

GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE 1998

**LIBIA**

## **Dini sul caso Lockerbie «Processo con garanzie»**

IL CAIRO — L'Italia dà una mano alla Libia. Ieri il ministro degli Esteri Lamberto Dini, in visita al Cairo, ha parlato della necessità di aiutare il governo di Tripoli a superare il «caso Lockerbie» e di reintegrare il Paese nell'ambito del Mediterraneo. Il capo della Farnesina ha detto di avere indicato alle autorità libiche l'importanza «che i due sospetti attentatori di Lockerbie siano estradati in Olanda, per essere giudicati, dopo aver ottenuto le garanzie di sicurezza». Toccherà al segretario generale dell'Onu, Annan, «assicurare che le garanzie siano accordate». Secondo la risoluzione 1192 dell'Onu la Libia, sottoposta a embargo in seguito all'attentato di Lockerbie nell'88, sarà liberata dalle sanzioni appena consegnerà all'Aja i due presunti terroristi. La fine dell'embargo, per il centro italo-arabo «Assadakah», aprirebbe all'Italia investimenti per oltre 18 mila miliardi.